UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Lavoro e Risorse Umane

2122-2-E1601N069

Obiettivi formativi

Il corso si propone di conseguire i seguenti obiettivi formativi:

- chiarire le caratteristiche fondamentali del lavoro e i diversi aspetti del rapporto di impiego
- definire la qualità del lavoro
- comprendere le relazioni industriali (attori, metodi e processi)
- capire il contesto organizzativo, socioeconomico e politico-istituzionale entro cui vengono definite le condizioni di lavoro

Contenuti sintetici

Il lavoro è un'esperienza centrale nella vita di molte persone e risponde a diversi bisogni fondamentali dell'animo umano. È fonte non solo di reddito e prestigio sociale, ma anche di identità e dignità, senso, legami sociali, benessere soggettivo. Eppure, il lavoro è spesso inteso come una merce qualsiasi, scambiata e consumata secondo le sole leggi del mercato; e chi lavora si ritiene sia motivato unicamente dal salario e dagli incentivi materiali. Quali sono, invece, le caratteristiche e le componenti principali di quello che noi definiamo "lavoro"? Cosa cerchiamo nel lavoro e cosa costituisce un "buon lavoro"? Perché alcune persone, o gruppi di persone, hanno più chance di altre di svolgere un lavoro che rispecchia i loro bisogni, le loro aspettative e aspirazioni? Quali sono gli attori, i processi ("le relazioni industriali") e le forze (sociali, economiche e politiche) che contribuiscono a

definire le “condizioni di lavoro” e la “qualità del lavoro”? Quali sono le misure e le politiche che possono sostenere le persone nel corso della loro vita lavorativa, a fronte delle sfide che oggi si trovano ad affrontare il nostro paese e l’Europa?

Programma esteso

Il corso si articola in tre parti, come di seguito indicato.

Parte I: Significati e modalità di organizzazione del lavoro

- Il lavoro, una merce “particolare”
- Il mercato del lavoro come istituzione sociale
- Dalla divisione “sociale” alla divisione “tecnica” del lavoro: organizzazione scientifica del lavoro, le relazioni umane, l’approccio sociotecnico, i nuovi modelli produttivi

Parte II: La qualità del lavoro

- Definizione, dimensioni e contenuti della qualità del lavoro
- I fattori di rischio fisici e psicosociali
- Partecipazione e benessere
- La qualità dell’orario di lavoro e la conciliazione tra vita privata e vita professionale
- Sicurezza vs. precarietà: la retribuzione “equa”, le prospettive di carriera, le protezioni aggiuntive (il welfare aziendale)
- La sostenibilità del lavoro e i gruppi più a rischio

PARTE III: La costruzione sociale e politica delle condizioni di lavoro

- Le relazioni industriali: le associazioni di rappresentanza degli interessi, la contrattazione collettiva, la conflittualità, le relazioni di lavoro nell’impresa
- La diversità dei capitalismi, dei modelli di produzione e dei regimi occupazionali
- Le azioni per migliorare la qualità del lavoro

Prerequisiti

Conoscenze basilari dei fenomeni e processi economici e sociali. Buone abilità logiche, di apprendimento, di scrittura e di comunicazione orale. Conoscenze basilari delle tecniche di analisi dei dati.

Metodi didattici

Lezioni frontali; esercitazioni (individuali o di gruppo), con il supporto di un tutor, sull'analisi dei dati della European Working Conditions Survey; discussioni di gruppo, in aula e online sulla pagina e-learning dell'insegnamento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta (della durata massima di 100 minuti) con integrazione orale facoltativa. La prova scritta consisterà in:

- 5 domande a risposta chiusa
- 3 domande a risposta breve (definizioni o enunciazioni di concetti)
- 2 domanda a risposta aperta

Per ciascuna prova, scritta o orale, verrà valutata la capacità di rispondere alle domande argomentando il ragionamento e utilizzando il linguaggio scientifico proprio della disciplina.

Testi di riferimento

Bordogna, L. e Pedersini, R. (2019). Relazioni industriali. L'esperienza italiana nel contesto internazionale, il Mulino, Bologna [*i soli capitoli I, II, III, IV, V, VI*]

Semenza, R (a cura di) (2022). Manuale di sociologia del lavoro, Utet, Novara *[i soli capitoli Introduzione, 1, 2, 6, 8]*

Materiale bibliografico aggiuntivo, a carattere obbligatorio, sarà indicato all'inizio del corso e messo a disposizione sulla pagina e-learning.